

**Informativa sul prodotto pubblicata sul sito web ai sensi dell'art. 10, paragrafo 1,
del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore
dei servizi finanziari di cui all'art. 9 prodotti finanziari**

SINTESI

Nome del prodotto: AMUNDI MSCI USA ESG LEADERS
UCITS ETF

Identificativo della persona giuridica:
2138004GEWJQ4ON8I480

Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario

Il Comparto cerca di promuovere le seguenti caratteristiche ambientali e sociali: 1) riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio; 2) riduzione dei danni ambientali derivanti da stress idrico, combustibili fossili, carbone termico, petrolio e gas o uranio; 3) riduzione della produzione di armi controverse e nucleari; e 4) riduzione dei danni sociali derivanti dalla gestione del personale o dall'etica aziendale. Il Comparto promuove queste caratteristiche ambientali e sociali attraverso, tra l'altro, la replica dell'MSCI USA ESG Leaders Select 5% Issuer Capped Index (l'"Indice") integrando un rating ambientale, sociale e di governance ("ESG"). L'Indice è selezionato applicando una varietà di filtri sulla base di rating ESG, nonché di determinate esclusioni sul piano ambientale e sociale, come società coinvolte in armi controverse, armi nucleari, gioco d'azzardo e intrattenimento per adulti. Come ulteriormente descritto di seguito, l'applicazione di questi filtri consente di escludere dall'Indice le società che non soddisfano determinati standard ESG e le caratteristiche promosse dal Comparto. L'Indice è costruito utilizzando un approccio "Best-in-Class": per la costruzione dell'Indice vengono selezionate le società meglio classificate in ciascun settore. L'approccio "Best-in-Class" si basa sulla selezione degli investimenti principali o con la performance migliore all'interno di un universo, settore industriale o categoria. Mediante tale approccio Best-in-Class, il Comparto segue una logica extrafinanziaria fortemente orientata all'impegno, che comporta una riduzione di almeno il 20% dell'universo di investimento iniziale (espressa in numero di emittenti).

Quota degli investimenti

Il 90% dei titoli e degli strumenti del Comparto soddisferà le caratteristiche ambientali o sociali promosse in conformità agli elementi vincolanti della metodologia dell'Indice. Inoltre, il Comparto si impegna ad avere una quota minima del 20% in investimenti sostenibili secondo la tabella che segue.

Monitoraggio, metodologie, fonti dei dati e loro limitazioni, dovuta diligenza e politiche di impegno

La quota del portafoglio investita in obbligazioni Verdi, Sociali e Sostenibili (GSS) con utilizzo dei proventi è monitorata su base continuativa all'interno di Alto, sistema proprietario di gestione del portafoglio di Amundi, sulla base dei dati Bloomberg per la classificazione dei titoli come obbligazioni verdi e dell'analisi proprietaria di Amundi per la verifica dei requisiti GSS di Amundi eseguita dagli analisti ESG di Amundi. Nel caso in cui un'obbligazione perda il suo stato di obbligazione GSS dopo l'inclusione nel portafoglio, viene automaticamente rimossa dal portafoglio entro 90 giorni. La funzione Rischio di Amundi effettua un monitoraggio di secondo livello verificando che il vincolo di investimento in termini di quota minima del portafoglio da investire in obbligazioni verdi sia sempre rispettato, richiedendo adeguamenti immediati in caso di violazione.

I test DNSH (comprese le Garanzie Minime di Salvaguardia) e di Buona Governance (ove pertinente) basati sul "Quadro di investimento sostenibile di Amundi" sono effettuati sugli emittenti delle obbligazioni verdi prima e dopo la negoziazione, su base continuativa, dai gestori del portafoglio e dalla funzione Rischio. Questi test si basano sui punteggi ESG proprietari di Amundi e sulla metodologia di screening delle controversie. I punteggi ESG, compresi quelli che portano a esclusioni basate sul monitoraggio delle controversie gravi, vengono aggiornati mensilmente nell'ambito del modulo proprietario Stock Rating Integrator (SRI) di Amundi. Ogni volta che un emittente le cui obbligazioni verdi sono incluse nel portafoglio non soddisfa più i test DNSH e di buona governance (ove pertinente), i titoli associati vengono automaticamente rimossi dal portafoglio entro 90 giorni.

Il "Quadro di investimento sostenibile di Amundi" comprende una serie di criteri e indicatori utilizzati per valutare:

- A. il contributo dell'attività economica a un obiettivo ambientale o sociale;
- B. la conformità degli investimenti al requisito di non arrecare un danno significativo a tale obiettivo;
- C. se le imprese beneficiarie degli investimenti rispettano le prassi di buona governance.

Questo quadro di riferimento consente ad Amundi e alle sue controllate di valutare se gli investimenti possono essere considerati "Investimenti Sostenibili" e di tenerne conto nella divulgazione della quota di investimenti in "Investimenti Sostenibili" e nel monitoraggio del rispetto degli impegni a livello di fondo.

Amundi si affida a Bloomberg e alla Climate Bonds Initiative come fonte di informazioni in merito all'allineamento delle obbligazioni verdi, sociali, sostenibili e legate alla sostenibilità ai principi ICMA, al loro utilizzo dei proventi e alla loro rendicontazione dell'impatto. Queste fonti di dati servono anche ai nostri analisti ESG per verificare la conformità delle obbligazioni al quadro GSS di Amundi, oltre ai dati riportati dagli emittenti. Per effettuare il test del contributo, il test DNSH e i test di buona governance descritti nella sezione "Metodologie", utilizziamo i dati provenienti dalle seguenti fonti: Moody's, ISS-Oekom, MSCI, Trucost, CDP, Verisk Maplecroft, Refinitiv, RepRisk e Sustainalytics. Oltre all'accesso diretto dei nostri analisti ESG ai dati riportati dagli emittenti.

Le limitazioni della nostra metodologia sono, per loro natura, legate all'utilizzo stesso dei dati ESG. Il panorama dei dati ESG è attualmente in fase di standardizzazione, il che può influire sulla qualità dei dati; anche la copertura dei dati costituisce una limitazione. La regolamentazione attuale e futura migliorerà la rendicontazione standardizzata e le informative aziendali su cui si basano i dati ESG. Siamo consapevoli di queste limitazioni che mitigiamo con una combinazione di approcci: il monitoraggio

delle controversie, l'uso di diversi fornitori di dati, una valutazione qualitativa strutturata dei punteggi ESG da parte del nostro team di ricerca ESG, l'implementazione di una governance solida.

Ogni mese, il punteggio ESG viene ricalcolato secondo la metodologia quantitativa di Amundi. Il risultato di questo calcolo viene quindi esaminato dagli analisti ESG che eseguono un "controllo a campione" qualitativo del settore di appartenenza sulla base di vari controlli.

Amundi si impegna con le imprese beneficiarie degli investimenti, esistenti o potenziali, a livello di emittente, indipendentemente dal tipo di partecipazioni detenute (azioni e obbligazioni).